

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI ALLOGGI IN VIA TEMPORANEA PER EMERGENZA ABITATIVA

ART.1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina l'assegnazione temporanea a nuclei familiari in situazioni di emergenza abitativa di:

- alloggi presenti sul territorio comunale di proprietà del Comune di Albissola Marina;
- alloggi locati da terzi e destinati dal Comune di Albissola Marina per la funzione prettamente sociale.

La situazione temporanea in alloggi presenti sul territorio comunale è attuata al fine di fronteggiare situazioni di emergenza valutate dall'Amministrazione Comunale su proposta del Servizio sociale competente.

ART. 2 REQUISITI PER L'ACCESSO E TIPOLOGIA D'UTENZA

Possono accedere alla sistemazione temporanea il soggetto e/o nuclei familiari che si trovino nelle condizioni sopra citate e che abbiano i seguenti requisiti (tutte??):

- Residente/i nel Comune di Albissola Marina da almeno tre anni;
- Cittadinanza italiana, comunitaria, o nel caso di cittadinanza extracomunitaria, essere in possesso di regolare titolo di soggiorno;
- Non essere titolari di patrimonio immobiliare sul territorio nazionale;
- Non essere titolari di patrimonio mobiliare (beni mobili, titoli, azioni) superiore a 5.000,00€;
- Avere i requisiti per beneficiare dell'assistenza economica come previsti da regolamento comunale "Esame e approvazione regolamento di accesso ai servizi, attività e contributi erogati dai servizi comunali e di ambito territoriale sociale" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29 maggio 2009;
- Condizione imprescindibile per accedere agli alloggi quale emergenza abitativa è essere sottoposti a un provvedimento di sfratto esecutivo convalidato dal Giudice;
- Trovarsi in situazione tale per cui l'assegnazione di un alloggio in emergenza abitativa diventa l'unica via residuale percorribile, ovvero questione essenziale e prioritaria (assenza di garanzia per reperimento alloggio nel libero mercato, ordinanze sindacali ecc). E' pertanto una condizione di grave disagio abitativo, derivante da una situazione contingente e urgente tale da mettere a rischio una singola persona o un nucleo familiare. Tali condizioni saranno valutate attraverso relazione dell'assistente sociale di riferimento.
- situazione economica del nucleo familiare, da accertarsi secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998 n.109 e ss. mm., con ISEE CORRENTE non superiore a € 10.000,00.

ART. 3 CRITERI E PUNTEGGI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE

La graduatoria di assegnazione sarà predisposta tenendo conto delle condizioni soggettive del concorrente e del suo nucleo familiare convivente con gli indicatori di seguito individuati.

	CONDIZIONI SOGGETTIVE	PUNTI
1	Soggetto fragile:	MAX 20
	- Nucleo familiare con presenza di minori di anni 16 (4 punti per ogni figlio minore di 16 anni)	
	- Anziani con ridotta autonomia (2 punti per ogni anziani)	
	- Disabili L.104/92 + gravità	10
2	- Assenza di famigliari in grado di effettuare interventi atti al superamento della condizione (parenti tenuti)	10
3	- Presenza di una rete familiare assistenziale nel territorio albissolese	5
4	- Non essere percettori di alcuna prestazione sociale derivante da contributi (pensione da lavoro ecc.)	10
5	- ISEE inferiore al minimo vitale	20
6	- Periodo di residenza nel Comune da oltre 3	10
7	In caso di parità costituisce titolo di preferenza il periodo più lungo di residenza nel territorio del Comune di Abissola Marina	

ART. 4 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DOMANDA E ISTRUTTORIA

A seguito di un colloquio con l'assistente sociale del Comune che valuta il reale e concreto bisogno, l'interessato presenta un'apposita domanda per un alloggio in emergenza abitativa indirizzata al Sindaco, autocertificando i requisiti per l'accesso e gli eventuali provvedimenti in base ai quali deve abbandonare l'abitazione.

Il procedimento amministrativo di assegnazione dell'alloggio può essere attivato d'ufficio su segnalazione da parte dell'assistente sociale a seguito di conoscenza diretta della situazione problematica o di invio da parte di altri servizi specialistici territoriali.

Il servizio sociale, una volta accettata la domanda, predispone un progetto individualizzato per il singolo e/o il nucleo familiare, sottoscritto per accettazione dalla singola persona e dai componenti maggiorenni del nucleo familiare, finalizzato a definire il percorso per il superamento delle condizioni di bisogno, anche per intraprendere azioni per la risoluzione abitativa definitiva. In tale progetto sarà prevista la presa in carico del nucleo familiare da parte del Servizio sociale, e sarà previsto l'obbligo di presentare domanda di alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica.

L'equipe formata dall' Assistente sociale comunale e Responsabile dei Servizi sociali dell'ente valuta con tempestività le domande presentate e corredate dalla relazione sociale di cui sopra, dispone una graduatoria sulla base di quanto indicato all' art. 3.

Il rapporto tra il Comune e il singolo e/o nucleo familiare è regolato da un contratto/scrittura privata che definisce obblighi, modalità e condizioni della concessione come da allegato a) e dalla sottoscrizione del presente regolamento.

ART.5 DURATA PERMANENZA NEGLI ALLOGGI

La durata è individuata in base al tempo necessario a fronteggiare lo stato di bisogno e l'emergenza abitativa della persona e/ del nucleo. Il periodo massimo è fissato in termini di 24 mesi con possibilità di proroga per un ulteriore periodo per comprovate esigenze sociali valutate dal servizio sociale comunale competente.

ART.6 CANONE E RIMBORSO SPESE

Il singolo e/o il nucleo familiare dovrà versare un canone mensile al Comune stabilito sulla base dell'ISEE CORRENTE (Indicatore Situazione economica Equivalente) come indicato nel progetto individualizzato e come riportato di seguito:

FASCE	RIMBORSO MENSILE DI EURO	LIMITE ISEE CORRENTE	
		DA	A
I	ESENTE	0,00	1.500,00
II	100,00	1.500,01	3.500,00
III	150,00	3.500,01	5.500,00
IV	200,00	5.500,01	9.360,00

Per quanto riguarda i costi delle utenze relative alle proprietà comunali rimarranno intestate al Comune e sarà richiesto un rimborso forfettario mensile con importi come riportati di seguito.

FASCE	SPESE UTENZE MENSILI DI EURO	LIMITE ISEE	
		DA	A
I	20,00	0,00	1.000,00
II	40,00	1.000,01	2.500,00
III	50,00	2.500,01	5.500,00
IV	70,00	5.500,01	9.360,00

Inoltre, per le spese relative a utenze intestate a proprietari terzi il pagamento dovrà essere versato direttamente dall'utente al proprietario dell'alloggio.

Qualora l'assegnatario dell'alloggio non dovesse corrispondere il canone e/o rimborso mensile, come sopra calcolato, per un periodo superiore ai 6 mesi, tale condizione comporterà la perdita o la variazione dei requisiti per l'assegnazione dell'alloggio.

Saranno valutate singolarmente altre forme di sostegno.

ART. 7 CONDIZIONI RISOLUTIVE DELL'ASSEGNAZIONE

La concessione temporanea degli alloggi può essere revocata ogni qualvolta il beneficiario:

- Abbia ottenuto assegnazione di alloggio ERP o disponibilità non precaria di un altro alloggio;
- Non abbia presentato domanda per assegnazione di alloggi di Edilizia residenziale Pubblica al primo bando utile indetto dal Comune o altro Comune;
- Abbia ceduto l'alloggio a soggetti terzi o ospiti temporaneamente, senza autorizzazione dell'amministrazione comunale, terze persone ;
- Non abiti stabilmente nell'alloggio assegnato o lo lasci inutilizzato per un periodo di tempo superiore a un mese, senza informare il Comune;
- Non rispetta quanto previsto dal contratto di assegnazione temporanea;

- Le condizioni economiche-sociali siano migliorate sia per il beneficiario e/o sia per uno dei componenti del nucleo familiare;
- Non rispetti i pagamenti così come indicato all' art. 6.

ART. 8 NORMA FINALE E TRANSITORIA

Gli attuali già presenti assegnatari sono tenuti al rispetto dello stesso regolamento a decorrere dalla data dell' entrata in vigore e avranno un periodo di tempo di 24 mesi per definire la propria condizione e trovare una sistemazione alternativa (altro alloggio, diverso Comune dove i canoni sono più agibili), con l' appoggio del servizio sociale per quanto di competenza.